



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

Alla Società R.F.I. S.p.A.  
Vice Direzione Generale Network  
Management Infrastrutture  
Direzione Investimenti  
Direzioni Investimenti Area Centro  
S.O. Progetti Firenze  
[rfi-din-dic.fi@pec.rfi.it](mailto:rfi-din-dic.fi@pec.rfi.it)

**OGGETTO: [ID: 9810] Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 bis del D.Lgs. 152/2006. Linea ferroviaria AV/AC Milano-Napoli. Nodo di Firenze - Penetrazione Urbana linea AV. Accessibilità alla nuova stazione AV di Firenze Belfiore - nuova “Fermata Circondaria” - “prima fase funzionale”  
Comunicazione esito valutazione.**

Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIC.FI\A0011\P\2023\0000315 del 26/04/2023 acquisita al prot. acquisita al prot. MASE-67873 del 28/04/2023, ha presentato istanza e documentazione progettuale in formato digitale, ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto Linea ferroviaria AV/AC Milano-Napoli. Nodo di Firenze - Penetrazione Urbana linea AV. Accessibilità alla nuova stazione AV di Firenze Belfiore - nuova “Fermata Circondaria” - “prima fase funzionale”

A corredo dell'istanza sopra citata, il proponente ha trasmesso la Lista di controllo predisposta ai sensi del Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D. Lgs 16 giugno 2017, n. 104”, corredata degli Allegati grafici della Lista di Controllo”.

L'intervento si configura come modifica di un'opera esistente, e consiste nella realizzazione della nuova “Fermata Circondaria”, nel Comune di Firenze, che rientra tra gli interventi per accessibilità alla nuova stazione AV di Firenze Belfiore.

L'istanza riguarda la valutazione dei lavori previsti nella “prima fase funzionale”, che comprende:

- la realizzazione di 3 dei marciapiedi (il 1°, il 2° e parte del 3°) della configurazione finale, accessibili da due sottopassi;

ID Utente: 8406  
ID Documento: VA\_05-Set\_04-8406\_2023-0131  
Data stesura: 24/05/2023

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.  
Ufficio: VA\_05-Set\_04  
Data: 09/06/2023

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

- la realizzazione delle pensiline ferroviarie insistenti sui nuovi marciapiedi 1°, 2° e 3°;
- la realizzazione del muro di contenimento lungo Via Cironi e Via Sighele;
- il prolungamento del sottopasso viario su Via Circondaria;
- l'adeguamento del piano del ferro esistente con adeguamento dei tracciati ferroviari coinvolti
- la realizzazione del nuovo sottopasso pedonale su via Cironi e l'adeguamento dell'esistente sottopasso pedonale su via Sighele;

Le aree interessate dal progetto ricadono nell'ambito della infrastruttura ferroviaria già esistente, e pur se le lavorazioni previste non apporteranno modifiche fisiche significative dell'ambiente interessato, i lavori per la realizzazione della fermata Circondaria, si inseriscono in un contesto nel quale sono in corso i lavori per la costruzione della nuova Stazione dell'Alta Velocità "Firenze Belfiore", e a breve distanza è in progetto la realizzazione della "Nuova Fermata Guidoni". Gli interventi insisteranno in un contesto ambientale già fortemente stressato, sia dal punto di vista delle vibrazioni, che dal rumore e che dal traffico di veicoli e mezzi pesanti di lavoro da e per l'area di cantiere.

Esaminati gli elementi informativi forniti dalla società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nella Lista di controllo e nei relativi allegati, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, come più diffusamente illustrato nell'allegata nota tecnica, predisposta dalla competente Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS di questa Direzione Generale, considerate le finalità e le caratteristiche delle opere in progetto, come descritte dal Proponente, con particolare riferimento agli aspetti ambientali, si ritiene che per l'intervento non possa escludersi la sussistenza di potenziali impatti significativi e negativi sia nella fase della cantierizzazione per la realizzazione delle opere, sia nella fase di esercizio.

Questo, in particolare modo, in relazione al contesto ambientale urbano in cui si collocano gli interventi in questione.

In esito alle valutazioni svolte, si rende necessario, quindi, lo svolgimento di un'adeguata valutazione dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione dell'opera proposta attraverso, quantomeno, la procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

### **La Dirigente**

Orsola Renata Maria Reillo

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

*Allegato: nota tecnica*